

INDIPENDENTE

1915
L. 15
L. 15



ALIAS

Se si ama, amare lo
si, impercettivamente, di
la schiuma, con la
mano. - E in ogni
sa che c'è, è l'as-
quis che si trova in
ni, pochi centimetri
proprio sotto la
basta di via?

Cominciamo questa via,
godiamo questa età
miserabile in cui la vita tutta ci
basta, tante affanni e cure
non ancora abbiamo l'animo
nostro.

Preghiamoci ad alimentarsi
in fiamma della miseria.
La prima che si spinga
hanno giovani, abbiamo fede
in noi e vorremmo a poco

questo rogo la nostra me-
ta. Il domani può essere
nuovo.

La Regione

Insignante è quella cosa
buona se non è lampante
Mentre, si è acciata
in altre scuole con i fiori

Il nostro giornale inizia la
pubblicazione delle lettere
inviolate di Marianna T. d'Alti.

Marianna T. d'Alti non ha
nessa, è una signorina molto
sua; è maestra nel laccio del
genio, interprete sublime della
"VIA DELLA FINESTRA", ed in fine ti
in nelle ore di ocio della pubbli-
che esposizioni di bianchezza,
maglieria e pelle-zia!



te un incubito, cresciuto e
 tirando peso vi ho fatti
 mali.
 Vi siete scandalizzato e
 voluto scendere dalla finestra?
 Voi lass non in avete avuto
 to il coraggio
 Marianna T. Adatti

Brucijoppo è quella cosa
 Che ti vorri tu bi
 cicletta
 Footballista gran
 possista
 ubighiaro ai
 segnet!



Dopo questa brutta provocazione
 lo c'è riuscito alla parola alla
 sign. T. Adatti. State, se volete
 a attentamente e massimamente
 te vi rammando di non ridere
 anche, la poverina, se usi una "a
 mali nulla. Al prossimo numero
 vi metterò il ritratto dell'amica
 T. Adatti. ← "L'uomo che ride si

Non vista è quella
 cosa
 Alta bella e capriciosa
 Quando parla è
 assai siosa
 Se soltanto ho tempo
 lunghi!

feris I - Molo
 Signora,
 vi siete sbagliato a giudicare
 uomo, vi dico soltanto che se per
 siete nella vostra casa di

Al prossimo numero:
 "L'ora di storia alla
 Normali, (fotografatissimo!) -
 "La T. chiara di Marianna T. Adatti
 b. e ricamata e illustrata -
 -C.A.S. - N. S. - Casa di papiamo -

Dall'
Escatomiron
 di Gior. Te. iacio.
 Novella ovi
 nella quale
 uno piccolo
 moro imbola



Beltade così
 colto fuette, da
 non poterne
 più usa di
 ella campare.
 Conciossiacosa
 Jos fuosache

una figliocia a Guarino
 Sartore.

Nelle antique croniche tro
 vamo scritto che rivette nella



cittade di Faventia un
 horrevole homo, lo qua

le in possesso era di una
 bottega da sartore, nelli
 presji del Palagio dello Potesta
 de. Avendo il suddetto sartore
 duo figliocie, una delle qua
 li, non oltrepassando il duo
 de vigesimo anno di etade, et
 era alquanto sollazevole, et
 ricellivole nello con
 versare presjo li ho



mini. Ora avvenne che uno
 piccolo moro, da remot. et in
 civiltissimi loci partitosi, quin
 ve pervenette. Et essendo con
 lui in familiaritade entrato,
 et alquanto dalli sui gar
 bati modi ne ubito, di sua

li duo per qualis temporale
 molto d'accordo andorano,
 ma lo mal destin. ovò
 dette che questa volta si con
 pisfe la antiqua sententia:
 Dio li fa e li accompagna.

(a suivre)



CHIPEL





Lettore
dall'estremo oriente

Gora Bolletta

Letto, al a la una all'ultimo paragrafo
lo Staffile. Che vuoi? ... Sarco,
che una bella cosa che anche i
tuoi redattori registrassero - il
loro giornale i fiaschi! ...
Sono cose da ... fantini! O
pure letto con un certo interes-
se l'articolo cosiddetto, Cappelli
disindati. Bellino! ... Proprio a
proposito, no? ... E poi quel
vicio, che le amiche vorrebbe-
ro profferito dagli amici, è un
indizio certo di avvertoria mal-
disfimbata. Ma ... tiram in-
manz come diceva Giulio
Cesare a Anna Pompeio.
Se s'era abbandonato a os-
servare una pianta di pom-
dori. Va bene il caroviteri
ancor meglio il dopoguerra,
ma è extra-stupefacente il
vedere una poetessa, Saffo,
mettersi a fare la giorn-
nalista per sbarcare il
luario! ... Il giornale studentesco
che fin dal 1° numero incominciò a non
a scherzare ma ad offendere è destinato
a estinguersi presto. Se ora di



legge una qualche circostanza
della mamma ai bimbi perché siamo
vi ed ubbidienti: manca in questo giornale
la spensieratezza, l'allegria, i baci
di simpatia che dovrebbero caratterizzare
il lo studente, s'intravede invece il p-
corone, lo studente univ. perente in-
come è bastonato! Baci al redattore e
fiancotti alla RITE. Sempre tuo HERMES

**ECHI DI
CRONACA**

Nella 5^a Cronaca:
- Molti fiaschi, figu-
rativi, hanno batti-
rato anche Cappelli:
- In un'ultima
- Troppo cuore...
Nella 1^a Cronaca:
- Qualcuno...
- Che ne dici?
- Dello staffile!
- Corozzabile sulle ganc-
le degli scultori.
Nella 3^a Cronaca:
- Signori! 25cent. il Num-
- Oh! la bolletta ha il
topparcuto!!!

**RIPETUTA A RICHIESTA
SIA.**



Quanto
redattori dello Staffile a fare la propria
sanda a TAMMAYERDEL.

**IL TRIONFO DI
DARWIN!**

Darwinisti, esultate!
la teoria dell'evoluzio-
nismo ha vinto! Le
sigarette di 5^a Ginn-
sio hanno ora dimo-
strato bene la loro
derivazione simmiot-
tando la Bolletta =

10 STAFFILE
REQUIESCAT IN
PACE

